

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"PARCHI SICURI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 L.R.N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata da

E

L'Unione Val d'Enza (RE), C.F. 91144560355, rappresentato da
_____ domiciliato per la carica c/o _____ in
_____.

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di
un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in
particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Visto il Vademecum sulla videosorveglianza per comuni ed unioni di comuni predisposto dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Lepida ScpA.

Premesso che:

- il legale rappresentante dell'Unione Val d'Enza (RE), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 05/07/2024 al n. PG.2024.735508, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Parchi sicuri**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione Val d'Enza (RE), acquisita in atti dalla struttura regionale competente, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento della vivibilità e sicurezza del territorio unionale, con specifica attenzione ai Comuni di Campegine, Canossa e Gattatico.

In particolare, è previsto un complessivo intervento di prevenzione ambientale di tre aree verdi pubbliche in cui sono presenti strutture sportive e ludico-ricreative: il Parco di via Livatino a Campegine; il Parco nel borgo di Vico a Canossa e il Parco "Delle Farfalle" a Gattatico. Nel Parco di Campegine è previsto il recupero della fruibilità attraverso l'installazione di nuovi giochi ed arredi, di aree per il picnic, la riqualificazione del verde, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e l'installazione di nuove telecamere integrate con il sistema di videosorveglianza comunale. Nel Parco di Canossa è prevista l'installazione di nuove panchine e giochi per bambini oltre al potenziamento dell'illuminazione pubblica. Il Parco nel Comune di Gattatico sarà interessato dal recupero e ampliamento delle attrezzature sportive esistenti, la riqualificazione del verde, il rinnovo dell'impianto di illuminazione e l'installazione di un sistema di telecamere di videosorveglianza.

Gli interventi di riqualificazione ambientale saranno integrati con misure di prevenzione sociale quali la promozione di laboratori di espressività musicale e artistica rivolti specialmente agli adolescenti, nonché eventi di animazione culturale destinate alle comunità con il coinvolgimento delle associazioni sportive e delle Pro Loco locali.

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dall'Unione Val d'Enza (RE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Val d'Enza (RE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2

Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Parchi sicuri**".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono le azioni di prevenzione integrata che interessano il territorio dell'Unione dei Comuni della Val D'Enza con specifica attenzione ai Comuni di Campegine, Canossa e Gattatico, ed in particolare:

- riqualificazione del verde, installazione di nuovi giochi, arredi e aree per il pic-nic, potenziamento dell'illuminazione, e l'installazione di nuove telecamere integrate con il sistema comunale di videosorveglianza nel Parco di via Livatino nel Comune di Campegine.
- potenziamento dell'illuminazione pubblica e installazione di nuove panchine e giochi per bambini nel Parco di Borgo vivo a Canossa;
- installazione di un sistema di videosorveglianza, potenziamento dell'illuminazione pubblica, riqualificazione del verde e recupero delle attrezzature

- sportive esistenti nel Parco "Delle Farfalle" nel comune di Gattatico;
- promozione di eventi di presidio, animazione sociale e culturale con il coinvolgimento delle associazioni sportive e giovanili locali nei tre parchi dei Comuni interessati;
 - realizzazione di idonee campagne comunicative del progetto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. E22B24000260007.**

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Spese di promozione e comunicazione (Comuni di Campegine e Gattatico);	3.500,00€.
- Rimozione vegetazione e ripiantumazione (Comune di Gattatico);	7.564,00€.
- Attività socioeducative (Comuni di Canossa e Gattatico).	11.900,00€.
Totale spese correnti	22.964,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Comune di Campegine: acquisto arredi Parco Livatino;	17.050,00€.
- Comune di Campegine: potenziamento pubblica illuminazione;	5.000,00€.

- Comune di Campegine: riqualificazione aree verdi;	3.500,00€.
- Comune di Campegine: installazione nuovi giochi per bambini;	24.480,00€.
- Comune di Campegine: installazione impianto videosorveglianza;	15.755,00€.
- Comune di Campegine: sistemazione recinzione, con accesso carrabile e pedonale;	33.953,00€.
- Comune di Canossa: riqualificazione e potenziamento arredi;	27.481,00€.
- Comune di Canossa: ripiantumazione alberi da fiore;	4.819,00€.
- Comune di Canossa: potenziamento pubblica illuminazione del parco;	12.200,00€.
- Comune di Canossa: rifacimento staccionata e inserimento nuova recinzione;	30.500,00€.
- Comune di Gattatico: riqualificazione campo da tennis con installazione di n. 2 porte polifunzionali (calcio + basket), realizzazione nuovo manto e strisce da gioco;	24.034,00€.
- Comune di Gattatico: riqualificazione aree verdi;	3.950,00€.
- Comune di Gattatico: potenziamento pubblica illuminazione del parco "Delle Farfalle" e del campo polifunzionale;	9.125,00€.
- Comune di Gattatico: installazione di nuove telecamere di videosorveglianza e sostituzione unità di ripresa obsolete.	14.423,00€.
Totale spese investimento	226.270,00€.

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna concede all'Unione Val d'Enza (RE), la somma complessiva di **€. 198.300,00** di cui **€. 18.300,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€. 180.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 249.234,00** (€. 226.270,00 per spese d'investimento e €. 22.964,00 per spese correnti), di cui **€. 50.934,00** a carico dell'Unione Val d'Enza (RE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2024).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto dirigenziale la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione Val d'Enza (RE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "**Parchi sicuri**";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Ente stesso delle attività previste dal Progetto "**Parchi sicuri**" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Referenti tecnici

Le parti individuano, a supporto tecnico del presente Accordo, i referenti rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Francesca Pisi, Anna Maria Pelosi e Carolina Borelli per l'Unione Val d'Enza (RE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

I suddetti referenti tecnici forniranno supporto a contenuto operativo-funzionale e non amministrativo-contabile, alla realizzazione del progetto, adottando soluzioni operative in caso di imprevisti intercorsi nella realizzazione tecnica del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **€ 198.300,00** sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Val d'Enza (RE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, comma 2 lett b) della L.R. 18 del 28 ottobre 2016, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti;
- l'Unione Val d'Enza (RE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Val d'Enza (RE) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Val d'Enza (RE)

dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Val d'Enza (RE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 10 dicembre 2024.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2024 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2025 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2024 e quella che sarà esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal D.lgs.118/2011.

Articolo 10

Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2025 l'Unione Val d'Enza (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione Val d'Enza (RE)